



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i DD.II. 1 Aprile 1968, n. 1404 e 2 Aprile 1968 n. 1444;

VISTA la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 4 gennaio 1984, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.68 della legge n. 10 del 27 Aprile 1999;

VISTO il foglio prot. n. 1665 del 21 marzo 2001 con il quale il Direttore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Ragusa ha trasmesso, per l'approvazione di competenza, gli atti e gli elaborati relativi al Progetto di revisione del Piano regolatore consortile dell'agglomerato industriale di Modica-Pozzallo;

VISTO l'ulteriore foglio 5801 del 15/11/01, pervenuto in data 16/11/01 ed assunto al protocollo di questo Assessorato al n. 66086, con cui, in esito alla richiesta assessoriale prot. 36830 del 7/06/01, il Consorzio ha integrato la documentazione in precedenza trasmessa;

VISTA la delibera n. 8 del 15 ottobre 1999 con la quale il Consiglio Generale del Consorzio ASI di Ragusa ha adottato il progetto di revisione del P.R.G. dell'agglomerato industriale di Modica-Pozzallo;

VISTA la delibera n. 165 del 23 ottobre 2000, divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/1991, con la quale il Consiglio Provinciale di Ragusa sul Piano in argomento ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.18 della L.R. 1/84 come integrato dall'art. 49 della L.R. 9/86;

VISTA la documentazione riguardante l'iter di pubblicazione costituita dall'avviso di deposito degli atti presso le Segreterie dei Comuni di Modica e Pozzallo;

VISTE le certificazioni a firma dei Segretari Comunali, riportate in calce agli avvisi sopracitati, attestanti l'assenza di osservazioni e/o opposizioni avverso il Piano in argomento;

VISTI la nota prot. 3297 del 15 febbraio 2000 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, sul progetto di revisione ha espresso parere favorevole a condizione, ai sensi dell'art.13 della Legge n. 64/74;

VISTA la nota, prot. Sez/1 n. 705 del 21 marzo 2000, con la quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa, ai sensi dell'art. 151 del T.U. BB.CC.AA. di cui al D.L.vo n. 490 del 29 ottobre 1999, ha espresso parere favorevole;

VISTA la nota prot. 359 del 27 dicembre 2001, con la quale l'U.O. 4.2/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio Regionale dell'Urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi alla Revisione del Piano Regolatore del Consorzio ASI di Ragusa, la proposta n. 36 del 21 dicembre 2001, resa ai sensi dell'art.68 della L.R.10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

"... *Omiss...*

Rilevato che:

1) *l'agglomerato industriale Modica-Pozzallo è stato approvato con D.P.R.S. n. 2/a del 9 marzo 1974;*

2) *con successivi Decreti di questo Assessorato, n. 300/83 del 1/8/83 e n. 420/84 del*

15/11/84, sono state approvate alcune varianti alle originarie previsioni;

3) l'impianto industriale, localizzato nelle vicinanze del centro abitato di Pozzallo, in prossimità del porto, è delimitato a nord dalla ferrovia Siracusa -Gela, ad est dall'abitato di Pozzallo, a sud dal mare e ad ovest dal tracciato della la strada a scorrimento veloce Catania- Siracusa-Pozzallo, che ha subito in fase di realizzazione una diversa dislocazione.

4) per come risulta dalla relazione dei progettisti, la variante proposta, in sintesi, riguarda:

- ⑩ la previsione di nuovi tronchi stradali, ad integrazione della rete viaria interna, già in avanzato stato di realizzazione, al fine di frazionare i "macrolotti" industriali, originariamente previsti, in lotti di dimensioni minori, più consoni alle attuali esigenze;
- ⑩ la previsione di aree destinate ad attività artigianali, in linea con l'art. 1 della L.R. 1/84, che consente tale destinazione nella misura massima del 15% della superficie complessiva;
- ⑩ la previsione di aree per insediamenti commerciali, in linea con le prescrizioni della L.R. 29/95, che consente tale destinazione nella misura massima del 10% della superficie complessiva;

5) nella relazione vengono riportati i seguenti dati dimensionali:

superficie totale dell'agglomerato: ha 558.42

area per lotti industriali: ha 197.06

area per lotti artigianali: ha 36.23

area per lotti commerciali: ha 34.38

area per rustici industriali: ha 5.30

area per impianto di depurazione: ha 3.75

area per scalo ferroviario: ha 10.66

area destinata a centro sociale: ha 5.56

area per cabina elettrica primaria: ha 2.06

area per verde alberato: ha 14.20

area per verde attrezzato ed impianti sportivi: ha 27.39

area per rete viaria interna: ha 33.14

area per fascia di rispetto stradale: ha 24.69

area destinata a zona di rispetto: ha 138.17

area destinata a servizi portuali: ha 25.83.

6) si prevede inoltre, in considerazione che la zona a valle della strada litoranea Sampieri-Pozzallo (lato Sampieri) è interessata da molteplici costruzioni di natura abusiva, e, quindi, inutilizzabile per le finalità del consorzio ASI, di ridurre l'area di pertinenza consortile, eliminando tale zona;

7) sulla variante si è espresso positivamente l'Ufficio del Genio Civile di Messina, con nota n. 32297 del 15 febbraio 2000, a condizione che le fasce a cavallo delle linee di faglia, per una larghezza di ml 10.00, così come individuate nello studio geologico, siano in edificabili.

Considerato che:

1) in linea generale si reputano condivisibili le previsioni progettuali, sia con riferimento alle nuove destinazioni d'uso introdotte, sia con riferimento alla nuova articolazione della rete viaria interna, finalizzata alla frammentazione degli originari macrolotti;

2) l'attuazione del piano, come prescritto dall'art. 3 delle N. di A. avverrà attraverso piani particolareggiati riguardanti i settori dell'agglomerato che il Consorzio andrà a designare in relazione ai propri programmi attuativi;

3) a tal proposito si prescrive che detti "settori", per i quali andranno redatti i piani particolareggiati di cui sopra, sono da intendersi quelli, per come individuati nella Tav. 6, perimetrati dalla viabilità di progetto;

4) da quanto si evince dai dati progettuali le aree destinate ad attività collettive e a verde pubblico risultano essere di superficie maggiore del 10% di quella destinata agli insediamenti produttivi (zone DI.1, DI.2, DA.3, DA.4, DC.5, DC.6 e per rustici industriali), in conformità a quanto prescritto dall'art. 5.1 del D.M. 2/4/1968;

5) rilevandosi, tuttavia, che tra le destinazioni d'uso degli spazi pubblici previsti, non risultano indicate le aree per parcheggio, si prescrive che, in sede di redazione dei piani

particolareggiati dei diversi "settori" dell'agglomerato, dovranno essere adeguatamente previste tali aree, che, nel caso degli insediamenti commerciali, dovranno essere dimensionate in conformità a quanto dettato dall'art. 5.2 del citato D.M. 2/4/1968.

Per tutto quanto sopra:

si è del parere che la variante di revisione del Piano Regolatore dell'agglomerato industriale di Modica-Pozzallo, sia meritevole di approvazione con le prescrizioni di cui alle precedenti considerazioni.";

VISTO il parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 538 del 07 febbraio 2002, che di seguito parzialmente si trascrive:

"... Omissis..

RITENUTO di condividere la proposta di parere dell'Ufficio, che è parte integrante del presente voto con la prescrizione che la pianificazione attuativa attraverso i piani particolareggiati è subordinata al parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. per le aree sottoposte a vincolo;

CONSIDERATO che sotto l'aspetto geologico-morfologico l'area interessata dal piano in oggetto si caratterizza per le modeste pendenze e per la presenza di terreni rigidi di piattaforma carbonatica con discontinue e sottili coperture di materiali sciolti a granulometria grossolana, poco suscettibili ad episodi di liquefazione spontanea in regime di lavoro sismico. In considerazione comunque dell'elevata sismicità del contesto territoriale in cui l'area viene a collocarsi, per le faglie presenti e che interessano la formazione carbonatica, si condivide la più generale prescrizione dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa di vincolo d'inedificabilità assoluta a cavallo delle stesse;
esprime

PARERE

favorevole, in conformità alla proposta di parere dell'ufficio n. 36 del 21/12/2001 e con le prescrizioni di cui sopra.";

RITENUTO di poter condividere il parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con i voti n° 538 del 07 febbraio 2002 che fa propria ed integra la proposta del' U.O. 4.2 n. 36 del 21 dicembre 2001;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita;

DECRETA

ART.1) Ai sensi della Legge Regionale n.1 del 4 gennaio 1984, in conformità al parere reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica con il voto n° 538 del 7 febbraio 2001 nonché alle condizioni di cui alla nota dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, è approvata la revisione del Piano Regolatore dell'agglomerato di Modica-Pozzallo, adottato con delibera del Consorzio ASI di Ragusa n.8 del 15 ottobre 1999;

ART.2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di parere di cui alla nota prot. n. 36 del 21 dicembre 2001 resa dal U.O. 4.2/DRU;
2. Voto n.538 del 7 febbraio 2002 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica;
3. Delibera del Consiglio Generale del Consorzio ASI di Ragusa n.8 del 15 ottobre 1999;
4. Delibera del Consiglio Provinciale di Ragusa n. 165 del 23 ottobre 2000;
5. Relazione illustrativa del luglio 1999;
6. Relazione aggiuntiva datata 30 luglio 2001;
7. Relazione aggiuntiva datata 30 luglio 2001;
8. Agglomerato e collegamenti scala 1:25.000;
9. Carta dei vincoli scala 1:25.000;
10. Rete Viaria piano regolatore attuale scala 1:10.000;
11. Rete Viaria piano regolatore revisionato scala 1:10.000;
12. Planimetria agglomerato attuale scala 1:10.000;
13. Planimetria agglomerato revisionato scala 1:5.000;
14. Planimetria dell'agglomerato con dati caratteristici scala 1:5.000;
15. Schema rete idrica scala 1:5.000;

16. Schema rete fognante acque nere scala 1:5.000;
17. Schema rete fognante acque bianche scala 1:5.000;
18. Piano particellare d'esproprio scala 1:4.000;
19. Sezione stradale, piazzole di sosta, innesti – scale varie;
20. Elenco ditte da espropriare;
21. Norme tecniche di attuazione;
22. Previsione di massima della spesa
23. Rilievo aerofotogrammetrico scala 1:5000;
24. Planimetria agglomerato revisionato su rilievo aerofotogrammetrico scala 1:5.000;

Elaborati dello studio geologico

25. Relazione;
26. Corografia e quadro d'unione tavole scala 1:25.000;
27. Carta geologica e geomorfologica scala 1:5.000;
28. Carta geologica e geomorfologica scala 1:5.000;
29. Carta litotecnica scala 1:5.000;
30. Carta litotecnica scala 1:5.000;
31. Profili scala 1:5.000
32. Carta idrogeologica scala 1:10.000
33. Tav. VI a - Carta delle pericolosità geologiche e delle zone a maggior pericolosità sismica locale - Carta di edificabilità – scala 1:5.000;
34. Tav. VI b - Carta delle pericolosità geologiche e delle zone a maggior pericolosità sismica locale - Carta di edificabilità – scala 1:5.000;

Elaborati della valutazione dell'impatto ambientale

35. Relazione
36. Tav. 1 Agglomerato e collegamenti scala 1:25000;
37. Tav. 2 Carta dei vincoli scala 1: 250000;
38. Tav. 6 Planimetria agglomerato revisionato scala 1:5000;
39. Documentazione fotografica;

ART.3) Ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.1 del 4 gennaio 1984 i vincoli di destinazione del presente piano hanno efficacia per la durata di 10 anni dalla data del presente decreto.

ART.4) Il Consorzio ASI della provincia di Ragusa ed i Comuni di Modica e Pozzallo sono onerati, rispettivamente per le competenze attribuite agli stessi dalla vigente normativa, di tutti gli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li' 22/02/02

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dr. Antonino Scimemi)
F.to Scimemi

L' Assistente Tecnico
(Geom. B. Coniglio)

Il Dirigente dell'Unità Operativa
(Arch. G. Treppiedi)

VISTO: Il Dirigente del Servizio
(Arch. C. Scalia)

Nota - Il presente provvedimento è consultabile sul sito Internet di questo Assessorato alla pagina www.artasicilia.net – percorso - *Aree tematiche* > *Banca dati dei provvedimenti emessi in materia urbanistica*.